

Condivisioni Liturgia IV DOMENICA di QUARESIMA 10 Marzo 2024

Gruppo Missionario Nazionale Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica Ambrosiana del 10 marzo 2024

Parola di Vita: “progredire ancora di più”.

Mio Signore, mi colpisce la tua chiarezza nell'espormi il modo di vivere la Parola. Progredire ancora di più, significa CRESCERE (mia Parola, dalla 6 frase della Linea Polare). Dunque mio Signore mi sta dicendo di far morire le mie resistenze, e lasciarti libero di crescere e vivere in me. Vuoi Signore che apprezzi i Doni che immeritatamente mi dai la possibilità di esercitare. In questi giorni Signore mi Hai dato prova di movimenti importanti per situazioni affidate intensamente a Te Gesù. Veramente le Tue Vie sono inimmaginabili, Sei uno stupore continuo mio Dio. Ne gioisco con le persone che per Grazia vivono questa esperienza. Insieme Ti Lodiamo e Ti rendiamo grazie Santissima Trinità. In attesa della Tua Pasqua Gesù voglio, nella mia povertà, fare mio lo sguardo di Dio, per progredire e lasciarVi crescere in me, per esercitare la Speranza certa verso tutti. **Maria Teresa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 10.3.24. Jaddico - Brindisi

Parola: RiGenerati nella Verità ... Segno di Unità!

Padre mio, mai come in questo tempo le Parole Rigenerati e Verità, sono all'ordine del giorno.

Generati di nuovo nella Verità è sapere che tutto ciò che non è Verità ha la possibilità di essere riconvertito, ricreato e questo anche al di là della nostra consapevolezza, perché Tu sei oltre la prevedibilità umana.

Mi hai mostrato chiaramente che la Verità accolta e trasmessa anche nel silenzio, per mezzo della Fede, fa il suo corso e interagisce profondamente nella vita di chi, inconsapevolmente, viene investito da questo Potere! Mi hai mostrato che nel processo di Guarigione di due persone che mi hai affidato, il Potere della verità ha guarito ogni impedimento e che è iniziato il Tempo della crescita ed evoluzione dell'essere!

Ti ringrazio mio Dio, perché spesso non mi sento all'altezza di quello che mi dai di servire nel dare quello che semplicemente hai dato e dai a me, però mi rendo conto che Tu sei sempre il mio Principio Attivo, e anche nella mia povertà, umilmente data a Te, Tu operi meraviglie.

Ti ringrazio per essere testimone oculare di questi Miracoli.

Non voglio uscire da questo Flusso di Grazia ma crescere nella compartecipazione full time in e con Te perché questa Verità che mi abita sia visibilmente il segno di Unità tra ciò che Sei e ciò che sono, perché questa è la verità Creativa disponibile e vivibile a chiunque. Verità che RiGenera nella Verità la Verità della Vita e il Percorso di Guarigione dell'Alberto Genealogico ne attesta l'Irreversibile Processo! Il male non ha più scampo! Grazie Padre mio la Tua Fedeltà è la mia Roccia, da sempre e per Sempre! **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Liturgia 10.03.24

Testimonianza parola: “Chi FA la verità VIENE verso la luce”

Sia lodato sempre il tuo Santo Nome o Signore dei Cieli e della terra, in Te ci siamo salvati perché Tu operi continuamente in noi e per noi attraverso la Tua infinita ed eterna presenza e la tua parola. Questa settimana mi hai donato la parola “chi FA la verità VIENE alla luce” dove i verbi fare e venire implica il mio sì all'impegno di lottare contro la menzogna del mondo dando tutta me stessa per testimoniare la Via che è una e assoluta (fare) e il tuo operare in me (di-venire) con la grazia che mostra ciò che l'uomo vela e tiene nascosto per essere rivelato e conosciuto. Tutto questo richiede molta fatica e molta attesa, molto sacri-ficio ma vale più della vita che ci siamo pianificati e va oltre ogni aspettativa umana.

Grazie Signore per la tua fedeltà perché hai s-commesso con una come me. **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza parola domenica 10 marzo: “Resta”

Signore mio Dio, Padre Onnipotente Ti ringrazio perché attraverso una sorella ho compreso e fatta mia nel profondo questa Parola.

Restare in Te significa permanere nella condizione ottimale anche quando la prova, la fatica è dilatata nel tempo. Ancor di più la Fedeltà alla Speranza Certa deve rimanere salda.

E questa parola collegata a quella della settimana scorsa, “Va!”, che sembra apparentemente il contrario, Diviene invece la bussola del mio agire e pensare: muoviti restando salda nella certezza della Presenza di Dio. Così puoi e potrai essere serva del Presente e del Futuro di Dio.

Amen! Così sia Signore, lo voglio! **Claudia**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 10 Marzo 2024...

Parola: "I Doni della Redenzione eterna..."

Padre mio cosa mi vuoi Dire e Dare attraverso questa Parola?

Ti lascio parlare in me...

"Michele non ti sei accorto che sei cambiato? Quando ti ho raccolto eri un cucciolo impaurito incace di affrontare la vita che ti ha sempre spaventata..."

Ora tutti notano la positività e la forza che trasmetti in ogni cosa che dici, dai e fai... Che cosa ha fatto di te un Condottiero? Il mio Amore per te e l'accoglienza complice che tu mi hai riservato... Ed è solo l'inizio... Ora credi nella invincibilità della Grazia e puoi affrontare ogni difficoltà..."

Padre mio io non ho altro che quello che Tu mi hai donato e non voglio altro che donare a tutti quello che Tu mi hai Dato e Doni....

Padre preservami nella Fede e nella perfetta umiltà... Amen... **Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 10 marzo 2024 Parola: "in Dio"

Padre, Ti Ringrazio per questo percorso di conoscenza, con la Tua Grazia mi sproni ad andare avanti con la Tua Presenza e alla Tua Presenza. Ti Benedico Signore, perché la mia vita si dispiega con il Tuo agire in me coscientemente e responsabilmente in ciò che vivo. Grazie Santissima Trinità, con la situazione di mia sorella, ieri pomeriggio il prete è venuto a casa e ha pregato per lei, ricevendo il Sacramento dell'unzione dei malati. Padre Santo, fidarmi e affidarmi al Tuo volere nonostante la prova per mia sorella, mi sostiene e la mia unione con Te mi dà la forza di "attraversarlo" e fare fronte sostenendo mia sorella nella Sua malattia, con la mia fede. Grazie Signore, perché anche questo male è stato sconfitto sulla Croce, risorgendo per noi. Questa è la mia certezza, in Te, Dio della vita, entriamo nell'eternità qui in terra per unirci a Te quando ci chiamerai, per sempre. **Lucie.**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia/Messa 10 Marzo 2024

(Vangelo Gv 3,16-21) Parola: ... vita eterna!!!

Padre Dio con sempre più... si stupore, gioia, consapevolezza, "carica" e amore e certezza, io tua Lucia questa domenica, in questa testimonianza esprimo e condivido con tutti i tuoi semplicissimi e Veri figli... sì, Padre solo queste tre, esplicitissime inconfutabili e inestimabili verità, eccole:

innanzitutto con questa, cioè... oh sì Padre Dio con tutto il Vangelo, l'intero Vangelo di questa domenica, e con le "parti" più rilevanti...

- io affronto vivo, e con sempre più equilibrio lucidità serenità pace e comunque... sì, anche speranza... il distacco la freddezza l'assenza e/o la "sposatezza", di chiunque sia/o Fosse, ma soprattutto... sì, Padre Dio, soprattutto di alcune persone di fatto per me Lucia molto molto molto "familiari"!!! Ed infine...

- della tua presenza io ne ho poi vissuto e "assaporato" ri-gustato, e scambiato soprattutto, ulteriore diretta piena e immediata conferma ... sì Padre Dio, proprio ieri sera con/tramite Michele e tutti i partecipanti, all'incontro della chiavi.

È per tutto ciò Padre Dio, ch'io tua Lucia adesso ti riPronuncio, e coscientemente e di cuore.... sì, liberissimo, pieno e totale... il mio "fermo" cosciente pieno e consapevole Sì, ed un nuovo umile e ancora più infinito, grazie!!! **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 10.03.24.

Parola di Vita "Le Opere buone che Dio ha preparato..."

Padre mio, chi può indicare e farci compiere le Opere Tue se non Tu nella Presenza di Tuo Figlio Gesù Cristo che Vive ormai in noi 24 ore su 24? Questa settimana è stata un'immersione totale davanti al Santissimo Sacramento Corpo e Sangue di Gesù, per 3 gg nelle 40 ore programmate a S. Antonio, ho potuto Donarti tutta me stessa, affidarti tutti i miei familiari, amici parenti e conoscenti, gli Atti che mi hai affidato, la nostra Comunità e tutta la Vocazione e ciò che hai in mente per portarla avanti. Hai permesso di riunirci nella Missione d'amore che si svolge in casa di una sorella, e questa volta con altri fratelli e sorelle che sono tornati temporaneamente qui da noi. E infine ci prepari a questo percorso di Guarigione dell'Albero Genealogico delle nostre famiglie per le conseguenze che il negativo ha sul nostro vissuto e sul presente e futuro, che verrà riconvertito nella Grazia del Sacrificio di Cristo fatto sulla Croce per tutti. Ho proposto questo percorso alla mia zia Tanya ed ha accettato e Ti ringrazio. Grazie Padre mio perché Tu sai di cosa ho bisogno in ogni istante della mia vita e lo Compi con le Tue Opere. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 10.3.24

Parola: "Chi Crede"

Chi Crede ama, non torna indietro, volge lo sguardo al cielo per perdersi nell'infinito di Dio...

O Padre, la mia eterna gratitudine per un Dono immenso che mi fai, il Tuo Esserci in me, nonostante me, lo Credo e lo vivo nella mia crescita quotidiana, le paure legate alla mia salute ogni tanto ritornano a farmi visita ma Tu Signore mi dai la Tua Forza per far memoria e ricordare che tre anni fa' proprio all'inizio della novena di S. Giuseppe ero in ospedale dove è iniziato il mio calvario che mi avrebbe portato dove sono ora!!! Davvero Tu Signore mantieni le Tue Promesse perché vivo e Amo per vedere compiersi la mia Vita in quella in chi mi chiami ad Amare anche nel consigliare una persona nel dubbio, a fare la scelta giusta per il suo futuro.

Signore mi hai dato il potere di Credere in Te! Credo e voglio essere Servo del futuro di Dio. **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 10/3/2024

Parola: "Progredire ancora di più "

Mio Signore e mio Dio, Ti ringrazio e Ti lodo per come Ti comunichi a me, alla mia piccolezza, per amore, per aiutarmi e sorreggermi nelle prove, per farmi crescere e sradicarmi dalle fosse in cui spesso mi impantano da sola. In questi giorni, non solo hai voluto dare un forte scossone alla mia caparbia ottusità, facendomi comprendere la necessaria forza per il mio bene, ma oggi, nella preoccupazione per la salute di mia figlia, risultata positiva a un esame clinico, per cui ora è esposta a un grande rischio, già scongiurato anni fa, ho "incredibilmente" (per me...) provato una sorta di calma, di pace, come una carezza sul cuore che spegne ogni ansia dolorosa, e cercando di trasmetterla all'animo in tumulto di mia figlia...Padre, io so che tutto ciò che permetti, è solo per il nostro bene, e so che tutto ciò che è in me, deve e VUOLE fidarsi del Tuo Cuore, del Tuo Amore, e riposare con l'anima in questa confortante certezza, che mi fa avanzare e fortificare nel cammino verso di Te. Perché è l'unica cosa che ci può portare, nella Verità, alla vera Pace. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia ambrosiana 10 marzo 2024

Parola: Gesù vide un uomo cieco

Gesù quando Tu guardi penetri in fondo, leggi la nostra storia e i nostri pensieri e davanti a quest'uomo cieco fin dalla nascita, Ti muovi a compassione per questa alterazione genetica e lo sani.

E nello stesso modo Tu Gesù guardi me, non passi oltre, non passi veloce ma Ti fermi, ed io trovo il Tuo sguardo. Stare con Te questo è quello che conta, il Tuo Amore è concreto, reale, fisico sento che scalda il mio cuore.

Il Tuo Amore si fa dono è questo che mi dici di portare, e nell'abbraccio donato ci sei Tu. **Angela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 10 marzo. Parola: nostra GIOIA.

La parola GIOIA è risuonata ben due volte durante la santa messa. Nel salmo e nella preghiera dei fedeli. E la GIOIA è il sentimento che molti anni fa mi fece capire che mi ero allontanata dalla Via perché nonostante le prove e le difficoltà chi ha fede ha sempre nel cuore la gioia perché Gesù è con lui. E così ho ricominciato a cercare la Via e a voler guarire dalla depressione. Ora questa parola mi fa capire quanto il Signore ha fatto in questi anni e se in questo periodo sono debilitata e un pochino depressa sento che la gioia non se n'è andata dal mio intimo. E' nel mio cuore nonostante l'attuale malessere. E il desiderio di uscire da questo stato è supportato da questo sentimento. Stamattina poi nell'ascoltare la stanza liturgica di ieri sera quando ho sentito parlare di gioia, della speranza certa il mio cuore ha fatto un balzo e ho capito che devo riuscire a superare questa stanchezza che mi viene quando viene buio. Chi va verso la luce non ha paura della verità ed io devo prendere di petto questa stanchezza, vincere il buio che mi allontana dalla Parola e con umiltà mettermi in ascolto. E se sto male fisicamente come ieri sera, non badarci; ma almeno tentare di superare questo malessere in modo che la Gioia possa manifestarsi con tutta la sua pienezza nella mia vita. Grazie Signore perché Tu mantieni sempre la Tua promessa e quando vedi che vacillo mi insinui il desiderio di rivalsa su me stessa, sui miei limiti e mi installi il desiderio di rinascere con Te e in Te. Grazie Santissima Trinità. Lode e gloria in eterno. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola S. Messa del 10.03.24

Parola: "Premurosamente..."

Padre mi commuove comprendere che questa Parola è il Tuo Modo di ProdigarTi per me e per ogni Tuo Figlio/Figlia che Ti Accoglie.

Ma è anche un obiettivo per me perchè la Tua Grazia Operi in me il Tuo Essere.

Ho cercato di attivarmi per ogni situazione o persona, senza tener conto di me, andando oltre la fatica e i limiti, che la Tua Grazia ha spianato, ma ho la consapevolezza che sono ancora lontana dal 100% come Tu mi vuoi.

Affido a Te il mio desiderio di Crescere in questo e ti dono tutto ciò che in me ne è di impedimento... ad Essere Premurosamente come Te! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 10 marzo 2024

Parola: chiunque crede...

Padre Santo quanto è grande il Tuo Amore per me... Cosa sarebbe la mia vita, se non fosse fondata sulla Tua promessa? Come sarebbe vivere le difficoltà se non sapessi che Tu Signore hai già una Grazia pronta per me? Davvero è una certezza Signore, sapere che la mia piccola Fede può essere la leva che smuove ogni difficoltà. Ed io ti chiedo Signore di tenermi salda in questa Fede, perché io possa supportare coloro che in questo momento Tu mi hai affidato... Io non ho fretta Signore, so che Tu stai operando nelle loro Vite, anche se una persona in particolare vorrebbe che Tu risolvessi subito le sue problematiche... Ma Tu Signore sai tutto ed io so che per la mia piccola Fede porterei lei e la sua famiglia alla liberazione totale dalla prostrazione e dal dolore che stanno vivendo. **Isabella Monguzzi**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 10.3. 2024.

Parola di vita: "progredire".

Ti Ringrazio Padre per questa Parola di Vita che mi hai donato per mezzo del tuo Santo Spirito.

Ho capito in questa settimana, che le prove che hai permesso affrontarsi, servono a progredire nel mio cammino di crescita spirituale...

Così come ci testimonia Gesù che fu condotto dallo Spirito nel deserto...

Lo Spirito ci prova e ci tempera per dimostrarci che se siamo saldi nella Fede e nella Speranza certa ogni cosa troverà il suo giusto sviluppo e la Grazia conseguente.

Si Santissima Trinità, con Fede e perseveranza voglio vivere la mia vita, con tutti i suoi momenti negativi per progredire nello Spirito e Vivere nella Santa Volontà del Padre, per Cristo nostro Signore.

Patrizia Lisci

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 10 marzo 2024

Parola"verso la Pasqua"

Ti ringrazio Padre dal profondo del mio cuore perché addestri la mia vita a riconoscere e vincere il male con il potere della Tua Parola. Ti benedico perché nelle mie mille attività quotidiane sto imparando a rimanere unita a Te, con il cuore saldo nella Tua parola. Così ho visto che sono protetta dagli attacchi del divisore che è sempre in agguato soprattutto nell'ambiente di lavoro dove non si vivono i principi di fede. Custodendo le parole annunciate nella stanza liturgica e ascoltate nelle adorazioni e preghiere posso vivere ogni cosa secondo lo Spirito, rinunciando agli impulsi della mia fragilità che tende a scoraggiarmi. E che gioia condividere questa Presenza viva nella Parola, con i fratelli, negli incontri comunitari e dar Voce all'amore che tu Padre vuoi far sapere a tutti perché ciascuno si senta amato e accolto sempre e comunque.

Maria Denaro

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia di domenica 10 marzo 2024.

Parola ascoltata durante la Santa Messa, dal salmo: gioia.

O mio Gesù i miei occhi sono rivolti continuamente verso Te crocifisso, è lì sulla croce che hai distrutto ogni male, l'hai fatto per AMORE! Tu mi ami! Con questa certezza il mio cuore gioisce e dalla mia bocca escono, continuamente, parole di lode e di ringraziamento. **Annamaria Coviello**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa V DOMENICA di QUARESIMA - anno B – 17 Marzo 2024

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predispone e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest'anno analizzeremo l'intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa

La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell'Ascolto dello Spirito la “Parola di Vita” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti.

A tutto questo si aggiunge **L'elemento Trasformato...**

Siamo chiamati infatti a ricercare e a determinare cosa la Liturgia **Trasforma** di noi per divenire sempre più Coscienti e Consapevoli della potenzialità che Dio opera per e nella nostra Fede...

Così noi stessi diveniamo **Operatori Liturgici**, consenzienti e cooperanti l'azione di Grazia che Dio indica e compie nella Liturgia, per la nostra Fede... Elemento Trasformato che diviene in noi capacità esecutiva nei confronti delle problematiche della vita che siamo chiamati ad affrontare.

Michele

LITURGIA AMBROSIANA V DOMENICA di QUARESIMA - anno B – 17.03.24

Liturgia Ambrosiana	I Lettura	Salmo		Vangelo	II Lettura
V Domenica di Quaresima 17.03.24 Titolo: Voi in Noi... Servi del Futuro	Parola di Vita	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
	Dio Mantiene le Promesse	Vivere la Speranza	Vivere la Disperazione	Voglia di Rinascere	Vivente
	Elemento Trasformato: Il potere della morte				

DIO MANTIENE le Sue PROMESSE se tu ci CREDI!

La VOGLIA di RINASCERE la cogliamo nel DESIDERIO/CERTEZZA di Marta e di Maria. Loro capiscono che GESÙ PUÒ, non sanno cosa, ma hanno FEDE in Lui. Vogliono VEDERE la GLORIA di DIO cioè la RINASCITA da una MORTE. Per la loro FEDE Gesù Opera il RISTABILIMENTO da una CONDIZIONE NEGATIVA. Con questo, Gesù ISTRUISCE gli Apostoli e i suoi nemici che il SUO OBIETTIVO è la VITTORIA sulla MORTE. Gesù RISORGE, VINCE la MORTE e MANIFESTA il POTERE sulla MORTE.

VIVENTE è la PAROLA che ESPRIME la POTENZA di CRISTO su ogni nostra MORTE. Gesù RISORTO DONA a noi il SUO POTERE. Noi, per GRAZIA, Acquisiamo con la VITA, il POTERE sulla Morte e possiamo ESERCITARLO per gli ALTRI.

La MORTE è l'ESPRESSIONE del POTERE del MALE. CRISTO ci DONA il POTERE sulla MORTE che SCONFIGGE il MALE!

SCONFIGGERE la MORTE significa sconfiggere gli EFFETTI del MALE e acquisire il RIPRISTINO della GENESI INIZIALE cioè LA VITA IMMORTALE. Compimento del Progetto del Padre, Gloria di Dio.

POSSIAMO e DESIDERIAMO ESSERE SERVI del FUTURO acquisendo, per GRAZIA, il POTERE di CRISTO sulla VITA!

Colui che HA RICEVUTO la VITA da CRISTO ha il SUO POTERE di SCONFIGGERE la MORTE e di DONARE la VITA.

Cosa dice questa Liturgia? Che lo Spirito Santo ci sta indicando i termini della CONTESSA PASQUALE: il CONFRONTO DIRETTO tra il POTERE della VITA e il POTERE della MORTE.

Gesù assume la natura umana per donarci la Sua Natura Divina: ci DONA il POTERE sulla MORTE perché diveniamo VIVENTI nel e col POTERE, DIVINO, di DARE la VITA ad ogni MORTE.

Lo Spirito Santo ci sta mettendo nel cuore il POTERE della SPERANZA che ci porta al POTERE della VITA.

Gesù SCONFIGGE la MORTE per DARE alla CHIESA e a OGNI FEDELE il POTERE sulla MORTE.

I VIVENTI sono coloro che hanno sconfitto, in e con Cristo, il Potere della Morte nella loro vita e sono divenuti Missionari del Potere di Ridare la Vita.

ATTEGGIAMENTI in Ordine Decrescente e Crescente

	VIVENTE	VIVENTE	
+	DELUSIONE	SERVO la VITA	+
	NON CREDERE PIÙ nella VITA	AMO	
	DUBBIO	VIVO	
	PAURA	RIPRISTINO la SPERANZA	
	SMARRIMENTO	RIPRISTINO la FEDE	
	SOLITUDINE	MI ABBANDONO a DIO	
	DOLORE	PERCEPISCO l'AMORE di DIO	
	PROSTRAZIONE	VIVO la GRAZIA	
	SENTIRSI ABBANDONATI	ACCOLGO la GRAZIA	
	PERDERE la SPERANZA	MI LASCIO AMARE da DIO	
	FALLIMENTO	CHIEDO PERDONO	
	FRUSTRAZIONE	MI RAVVEDO	
	ISOLAMENTO	CHIEDO AIUTO a DIO	
	SENSO di VUOTO	HO COSCIENZA del MIO STATO	
	DISPERAZIONE	ALZO gli OCCHI	
	APATIA	MORTE	
	MORTE		
-			-

Questa PASQUA è l'ACQUISIZIONE della nostra IDENTITÀ CREATIVA che ha in sé il POTERE per SCONFIGGERE il MALE che la voleva IMPEDIRE ed è il CARISMA da ESERCITARE in favore di TUTTI per la COSTRUZIONE della COMUNIONE UNIVERSALE.

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia Ambrosiana

V DOMENICA DI QUARESIMA – anno B

17 Marzo 2024

**“Voi in Noi ... Noi liberati,
veniamo alla Luce”**

(titolo: Maria Antonietta)



Canto di esposizione: Io ti dico – Patrizia

Io Ti dico che se tu credi vedrai la Gloria di Dio (x2)

vedrai la Gloria di Dio, vedrai la Gloria di Dio

vedrai la Gloria di Dio, vedrai la Gloria di Dio

Io ti dico che se tu preghi ... Io ti dico che se digiuni...

Io ti dico che se ti umili... Io ti dico che se perdoni...

Immagine: Patrizia

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirvi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Padre Ti ringraziamo per questo tempo liturgico quaresimale, tempo di grazia e di deserto dove ci inviti a stare con Te. E Ti ringraziamo per questo Santo giorno in cui ci chiami, ci raduni per parlare ai nostri cuori. Nella scorsa liturgia ci hai detto che Sei la Luce del mondo e se crediamo con fede ecco che l'impossibile accade. Nella liturgia di oggi ancor di più vuoi che la nostra fede cresca di livello, oltre ad esortarci ad essere saggi a usare bene il nostro tempo nel fare la tua volontà, e nel ritrovarci come fratelli lasciandoci ricolmare dai doni dello Spirito Santo inneggiando a Te con salmi e cantici. Gesù oggi a ciascuno chiedi: "Credi Tu che questa malattia, questa morte che ti ho posto vicino è per la Gloria di Dio? Qualunque cosa chiederai a Dio te la concederà, chi crede in me non morirà in eterno. Credi questo? Non ti ho detto che se crederai vedrai la Gloria di Dio? Signore la mia risposta è che ora voglio stare con Te, per ascoltare la Tua Parola e per ricevere il Tuo Corpo Santo, per poi dirTi: Credo Signore perché prima ero morta e Tu mi hai donato la Vita che dura per sempre, e nello stesso modo in cui Ti prendi cura di me, Ti prendi cura di chi Ti affido anche se questi non hanno fede! Tu per quel briciolo di fede che Ti dono lo centuplichi per Amore. **Angela**

Preghiamo con la Colletta: O Dio, che operando sempre la salvezza degli uomini, soprattutto in questo tempo sacro allieti il tuo popolo con l'abbondanza della grazia, guarda con bontà i tuoi figli e custodisci con vigile e paterno amore coloro che ancora attendono di rinascere e quelli che già nel battesimo sono rinati. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Breve Silenzio

Canto: Lampada per i miei passi è la Tua Parola – Maria Teresa

Rit. Lampada per i miei passi è la Tua Parola, luce sul mio cammino, luce sul mio cammino.

Beato l'uomo di integra condotta, che cammina nella legge del Signore.

Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore. **Rit.**

Non commette ingiustizie, cammina per le sue vie. Tu hai dato i tuoi precetti perché siano osservati fedelmente. **Rit.**

Voglio meditare i Tuoi comandamenti, considerare le Tue vie.

Nella Tua Volontà è la mia gioia, mai dimenticherò la Tua Parola. **Rit.**

Lettura del libro del Deuteronomio. (Dt 6, 4a. 20-25)

In quei giorni. Mosè disse: «Ascolta, Israele: Quando in avvenire tuo figlio ti domanderà: “Che cosa significano queste istruzioni, queste leggi e queste norme che il Signore, nostro Dio, vi ha dato?”, tu risponderai a tuo figlio: “Eravamo schiavi del faraone in Egitto e il Signore ci fece uscire dall’Egitto con mano potente. Il Signore operò sotto i nostri occhi segni e prodigi grandi e terribili contro l’Egitto, contro il faraone e contro tutta la sua casa. Ci fece uscire di là per condurci nella terra che aveva giurato ai nostri padri di darci. Allora il Signore ci ordinò di mettere in pratica tutte queste leggi, temendo il Signore, nostro Dio, così da essere sempre felici ed essere conservati in vita, come appunto siamo oggi. La giustizia consisterà per noi nel mettere in pratica tutti questi comandi, davanti al Signore, nostro Dio, come ci ha ordinato”».

Preghiamo Insieme: Signore Dio nostro, fin dai tempi antichi la Tua Parola ci ha donato tutte le istruzioni, leggi e norme, per poter scegliere nella libertà, per mettere in pratica l'essere Tuoi figli amati. Avere il timore di perderTi, dà valore, senso, alla nostra vita. Cercare la Tua Verità sempre, Padre, lasciarci istruire dallo Spirito ci libera dalle nostre stoltezze, ci insegna come aiutare gli altri a ravvedersi, per accogliere la presenza di Gesù. Da Gesù anche noi siamo stati salvati, guariti e rinati, essere per Grazia, dono per gli altri, per condividere il loro dolore. Accrescere la nostra Fede, avere la speranza certa che Dio combatte con noi, vuole vincere con noi le nostre battaglie contro il male. Attendiamo con rinnovato desiderio la Pasqua di Gesù e Ti ringraziamo Padre per tutto l'Amore che riceviamo attraverso l'istruzione dello Spirito Santo, per crescere in Voi, Santissima Trinità. **Maria Teresa**

Breve Silenzio

Canto: Terra tutta, dà lode a Dio – Vincenzo

Rit. Terra tutta, dà lode a Dio, canta il tuo Signor!

Servite Dio nell'allegrezza, cantate tutti: grande è il Signor! **Rit.**

Sì, il Signore è nostro Dio: lui ci ha creati, noi siamo suoi. **Rit.**

Noi siamo il gregge che egli guida, popolo suo: gloria al Signor! **Rit.**

Gloria al Padre, gloria al Figlio, gloria allo Spirito: lode al Signor! **Rit.**

Salmo (Sal 104 (105), 2-3. 23-24. 43. 45) R. Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioia.

A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. R.

Israele venne in Egitto, Giacobbe emigrò nel paese di Cam.

Ma Dio rese molto fecondo il suo popolo, lo rese più forte dei suoi oppressori. R.

Ha fatto uscire il suo popolo con esultanza, i suoi eletti con canti di gioia, perché osservassero i suoi decreti e custodissero le sue leggi. R.

Preghiamo Insieme: Noi Ti lodiamo e Ti benediciamo o Signore nostro Dio, perché hai ascoltato il nostro lamento e pieni di esultanza ci hai fatto uscire dalla terra d'Egitto. Mai così, con canti di gioia in segno di gratitudine verso di Te o Signore nostro Dio, inneggiamo a lode e gloria del Tuo Santo Nome. La liberazione di un Popolo tenuto per anni prigioniero in una terra non sua, quindi non amata, sente ancor più il desiderio di quel profumo che si chiama Libertà. Purtroppo, ancora al giorno d'oggi ci sono intere popolazioni che vorrebbero sentire questo profumo di Libertà. Ed allora preghiamo il Signore Nostro Dio, perché come allora metta al comando un condottiero che ne abbia le capacità, per liberare queste popolazioni. Lode e Gloria a Te Signore Nostro Dio, con canti di gioia. Amen **Vincenzo**

Breve Silenzio

Canto: Sono con voi – Lucie

Rit. Sono con voi, dice il Signore, per tutti i giorni io resterò.

E non temete, sono con voi, mai da soli vi lascerò.

Come seme che muore mi sono offerto al mondo, perché sul trono della croce ho vinto la morte. **Rit.**

Chi vive in Me ed Io in lui fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. **Rit.**

Cieli e terra passeranno, ma non le mie parole, questo ho detto perché in voi la gioia sia piena. **Rit.**

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (Gv 11, 1-53)

In quel tempo. Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto.

Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo Padre Santo, in questa quaresima il Tuo Disegno d'Amore si compie per noi e per chiunque crede in Te. Padre, ci affidi lo stesso mandato del Tuo Amatissimo Figlio e con la Sua Grazia, siamo inviati dallo Spirito Santo per dare speranza e conforto ovunque Lui ci manda. Nel Tuo Nome, Gesù, portiamo la Tua Presenza e la certezza della Tua stessa vita che abita in ognuno dei Tuoi Figli, al di fuori del peccato, e se accolta porta al compimento della Tua stessa Santa Volontà. Ti Benedico Padre mio, il mio cuore esulta di gioia e si commuove per fare parte di questa impresa e missione, la rinascita e la con-vers-ione dei cuori, del corpo e dell'anima. Con la Tua Grazia supportiamo ovunque i Tuoi Figli com-partre-ci-pando al dolore e sollevandoli con com-passione, affinché possano "riprendere a vivere" e il loro cuore possa battere al ritmo del Tuo respiro e del Tuo Amore, che trasmette la Tua Pace, la Tua consolazione e anche, se Tu vuoi, la guarigione del corpo. Grazie Padre, perché ci insegni a offrire il nostro dolore e quello dei nostri fratelli per corrispondere alla Tua Santa Volontà e al Tuo Eterno Amore.

Lucie

Breve Silenzio

Canto: E sono solo un uomo – Claudia

Io lo so, Signore, che vengo da lontano, prima del pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita e non mi sembra vero di pregarti così.

"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai, "Spirito di vita" e nacqui da una donna,

"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo, eppure io capisco che tu sei verità.

E imparerò a guardare tutto il mondo con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro" ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino, luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona, e non mi sembra vero che tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente, dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna: e so che posso sempre contare su di Te!

E accoglierò la vita come un dono, e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a te verrò col mio fratello che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini. (Ef 5, 15-20)

Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore. E non ubriacatevi di vino, che fa perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Preghiamo Insieme: Signore mio Dio, Padre Onnipotente ed Eterno, Ti rendiamo grazie per il dono immenso della Tua Presenza costante che ci sprona a vivere secondo la Tua Legge d'Amore: per rimanere nella Tua Via ci chiedi di essere persone attente, vigili, sveglie davanti ai giorni della nostra vita. Vivere ogni istante come un Dono prezioso consente di accogliere la Tua Volontà... Non sempre è facile, tanti imprevisti, tante fatiche, tante salite tendono a farci scoraggiare, perdere la pazienza, ribellarci o lasciarci andare allo sconforto, a volte non capiamo quali siano le scelte giuste da fare, quale sia la Tua Volontà, ma nel tempo abbiamo imparato che lo Spirito Santo invocato, cantato, pregato e vissuto con il cuore aperto e

fiducia certa ci permette di superare ogni ostacolo e ogni inciampo comprendendo che in Gesù Cristo è possibile trovare ristoro e riparo quando nel buio non troviamo pace, e così, allenandoci ad essere grati per tutto ciò che Tu permetti nelle nostre vite, cresciamo e ci evolviamo per divenire sempre più creature di Luce. Grazie Signore perché senza Te e senza gli Angeli Custodi (compresi quelli terreni) che Tu metti al nostro fianco sarebbe tutto più in salita e a volte non sapremmo davvero dove cercare la Luce, mentre con Te, sappiamo sempre dov'è la Sorgente Pura dove poter attingere. Vogliamo restare sempre con Te Signore: questa è il nostro desiderio, la nostra volontà e la nostra Fede. Amen. **Claudia**

Breve Silenzio

Letto: Diario di Bordo 24.11.2010. Meditazione Michele Corso – Adoratore Missionario dell'Unità

La Fonte dell'Amore...

La Fonte del nostro Amore, della nostra Forza
e della nostra Carità è il Corpo di Cristo.
L'Eucaristia è il Nutrimento della nostra Vita.

Quale è l'Evento che ha Manifestato
e Reso a Noi Prossimo l'Amore di Dio?
E' stata la Crocifissione e la Morte di Gesù.
Egli ha dato la Sua Vita perché Avessimo la Sua.

E quell'Evento di Grazia che ha Meritato Ogni Grazia
si Perpetua sino alla Fine del Mondo nell'Eucaristia
Rendendo Presente a Ciascuno di Noi la Grazia
che Gesù ha Ottenuto dal Padre per Noi.

La Croce è l'Evento Unico e Irripetibile
l'Eucaristia lo Rende Prossimo su Ogni Altare
perché Ogni Uomo e Ogni Donna in Ogni Tempo
Possano Beneficiare del Dono che Gesù ha per Ognuno.

L'Eucaristia quindi è la Fonte di Ogni Grazia e di Ogni Forza
che quotidianamente e settimanalmente Possiamo Avere
Attingendo, Attraverso il Sacramento, dalla Croce,
Fulcro di Grazia per Ogni Tempo dell'Umanità.

In Dio, nel Suo Cuore, Ogni Futuro è Già Vita!
Ad Ogni Attimo Davanti a Lui, in Lui Tutto Cresce...

La Relazione tra l'Amore di Dio e la Vita dell'Uomo è Incardinata nel Sacramento dell'Eucaristia, una Relazione Inscindibile, dove è Dio stesso che, facendosi Uomo in Gesù, fa del Suo Corpo Glorificato attraverso la Passione Morte e Resurrezione, il Cibo della Vita degli Uomini sino alla Fine del Mondo. L'Eucaristia è la Prossimità dell'Amore di Dio per Ogni Uomo e Donna di Ogni Tempo.

Nell'Evento della Croce, della Morte e Resurrezione di Gesù, e di Conseguenza nell'Eucaristia, è stata Prodotta e Significata l'Unità di ogni Uomo e di ogni Donna di ogni Tempo con Gesù e attraverso Gesù, con e nella Trinità. Questo significa che Gesù ha meritato per Tutti la Grazia Capace di Santificare, di Rendere Perfetta Ogni Esistenza che avesse accettato da Lui quella Grazia. Nell'Eucaristia Vi è Già l'Evoluzione Compiuta di tutta l'Umanità e quindi anche della mia, e se io mi relaziono all'Eucaristia, posso Ricevere per Grazia, quell'evoluzione possibile per la mia Vita nel momento in cui mi occorre! Questo è il miracolo della Presenza del Sacrificio di Cristo in ogni Altare in ogni Tempo e Latitudine.

Certo si può e si deve Sacralizzare l'Eucaristia in quanto Presenza Reale di Gesù in mezzo a Noi, ma occorre circostanziarla quella Presenza, proclamando a viva voce quale è l'Azione di Grazia per la quale l'Eucaristia è stata Voluta e Attuata da Gesù, e questa è la Possibile Santificazione della nostra Umanità che avviene Accogliendo Progressivamente Cristo Gesù in Noi.

Quindi la Santità non è solo la Perfezione della Carità Cristiana in Noi, ma è anche e soprattutto il Compimento della Vita Possibile in Dio... E' il Cammino della mia Personale Perfezione anche nella mia Umanità, oltre che nella mia Spiritualità... Infatti il Sacramento dell'Eucaristia è Il Sacramento della Vita.

Patrizia

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 13

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Padre santo, Dio di infinita misericordia. Gesù, tuo Figlio e redentore nostro, tra i molti prodigi, manifestò sulla terra la gloria della sua divinità, quando con la forza del suo ineffabile amore liberò dai legami di morte Lazzaro, già da quattro giorni cadavere. Grande è il mistero di salvezza che in questa risurrezione si raffigura: quel corpo, ormai in preda al disfacimento, d'un tratto risorse per comando dell'eterno Signore; così la grazia divina del Cristo libera noi tutti, sepolti nella colpa del primo uomo, e ci rende alla vita e alla gioia senza fine.

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti lodiamo, Ti benediciamo e Ti ringraziamo, Padre di eterna e misericordiosa Onnipotenza, perché anche oggi ci hai fatto il Dono supremo di ricevere nel cuore la Fonte della Vita, la Tua Parola e il Corpo e il Sangue del Tuo Divino Figlio, il nostro Re e Signore Gesù Cristo. Le Tue Promesse, o Padre Fedele, che ci garantiscono che chiunque creda in Te non morirà mai in eterno, sono Parole di Verità, e la Verità è per noi Speranza, che è certezza di Vita Eterna. A Te la Lode e la Gloria nei secoli, o Santissima Trinità. **Luciana**

Canto Finale: La Parola nel cuore – Luciana

**Rit. La tua Parola trafigge il nostro cuore, come una lama penetra profonda,
è come un fuoco che l'anima infiamma, splendida luce sul cammino.**

Ti loderò con cuore sincero quando avrò appreso i tuoi giudizi.

La tua promessa custodisco in cuore per non peccare contro di te. **Rit.**

Apri i miei occhi, fa' che io contempi le meraviglie del tuo amore.

Nei tuoi decreti è la mia delizia, miei consiglieri i tuoi precetti. **Rit.**

Sono il tuo servo: fa' che io comprenda, che io conosca i tuoi insegnamenti.

I tuoi comandi amo più dell'oro, ma odio ogni falso sentiero. **Rit.**

Foglio Liturgico – Maria Antonietta

Padre buono, Ti rendiamo grazie perché in ogni Tempo ci esorti a scegliere definitivamente di vivere alla Luce della Tua Parola salvificante, in Cristo Gesù Signore nostro. E' questo il tempo di rinascita, in cui ci chiami alla conversione, abbandonando la menzogna che ci fa negare l'evidenza del Tuo Amore, scegliendo senza tentennamenti di vivere nella Verità, liberi da ogni zavorra di peccato che appesantisce la nostra anima e ci allontana dalla Tua Presenza. Ci chiedi di camminare alla Tua Luce o Signore, di accogliere la Tua Grazia che rende i nostri occhi limpidi e il cuore puro, che ci fa riconoscere le Meraviglie delle Tue Opere nella nostra vita, facendoci stupire e commuovere anche delle più piccole cose di ogni giorno, perché in esse vediamo la Gloria della Tua Presenza. Tu Gesù Sei la nostra Resurrezione e la Vita, in Te veniamo alla Luce, ri-nasciamo a Nuova Vita perché ci liberi da ogni schiavitù che porta alla morte, e il Tuo Santo Spirito ci ricolma dei Tuoi Sentimenti per farci comprendere la Volontà del Padre per la nostra vita, affinché per il nostro piccolo SI, si compia in ogni uomo il Vostro Pensiero Eterno di santità. Lode, Onore e Gloria alla Santissima Trinità. Amen.

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*